

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 29 Dicembre

ANNO XIV

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entrando nel suo QUATTORDICESIMO ANNO di vita non fa ai suoi lettori ed amici alcuna speciale promessa.

In questo nuovo anno di vita:

Il Bacchiglione si presenterà però colla sua collaborazione migliorata ed accresciuta;

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri antichi corrispondenti da ogni angolo della provincia e del Veneto, offre pure briose corrispondenze di distintissime penne di Genova, Firenze, Roma, Bologna, Milano, e conterrà pure specialissimi scritti da Torino durante la esposizione nazionale;

Il Bacchiglione continuerà la pubblicazione di interessanti appendici originali e di versioni dal tedesco e dal francese;

Il Bacchiglione inoltre offre in dono ai suoi abbonati di un anno un bel volume dal titolo:

NEL TEMPO CHE FU

dovuto alla distintissima penna di Gustavo Chiesi e contenente preziosi lavori come i seguenti:

La leggenda di Beroldo — La leggenda d'Arduino — La figlia di Jaffe — A Capharnaum — Ut, re, mi, fa, sol, la, si — Arnaldo da Brescia e il suo tempo — Pompeia — La tentazione di Sant'Antonio — Cleopatra — Saffo.

Il Bacchiglione, fido alla causa progressiva della libertà, senza sottintesi e senza paure pro-segnerà a sostenere senza ambagi lo sviluppo;

Il Bacchiglione nel corso dell'anno potrà presentare altri miglioramenti qualora il favore del pubblico non gli faccia difetto; e ciò non ostante continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

	Anno	Sem.	Trim.
Padova a domicilio	L. 16,00	8,50	4,50
Per il Regno	„ 20,00	11,00	6,00

Per l'estero aumento delle spese postali.

Greci e Albanesi

Noi abbiamo seguito sempre con religiosa attenzione lo svolgersi degli avvenimenti nell'Albania. La forte terra di Scanderbeg la cui popolazione diè forti colonie alle Puglie e alla Sicilia potrebbe domani divenire il focolare di un terribile cozzo fra le varie potenze.

Sappiamo difatti come l'Austria aneli alla sua conquista perchè il possesso di Avlona le assicurerebbe la chiave dell'Adriatico sul quale spinse ormai il proprio dominio fino allo stesso Antivari. E la questione dell'Adriatico è per noi questione di vita e di morte.

Fu per questo forse che in molti italiani, ai tempi dell'ultima guerra d'Oriente, sorse l'idea di occupare quel formidabile altipiano, che in mano nostra sarebbe stato un poderoso pegno contro l'avanzarsi di quel nemico con cui cozziamo pure sull'alto Adige e sull'Isonzo. E la secolare simpatia e la comunanza d'interessi fra i due popoli che si guardano attraverso al canale d'Otranto fecero allora che una radunanza d'Albanesi chiedesse appunto il protettorato italiano.

Molti anni da allora passarono, ma gli Albanesi non si lasciarono punto mutilare al nord a vantaggio del Montenegro, e guardano in cagnesco al sud la Grecia anelante all'antica terra di Pirro.

Mescolandosi in questa i Greci e gli Albanesi, ne potrebbe nascere un serio cozzo fra i due popoli minori, che, frutto delle proprie discordie, potrebbero divenire facile preda di maggiori potentati.

Ma se i due popoli si mescolano, non vuol dire ciò che dessi hanno comunanza di interessi, di aspirazioni, di bisogni? Il loro accordo non sarebbe forse giovevole, ed anzi necessario, a entrambi?

Ecco ciò che sembra Albanesi e Greci abbiano adesso compreso; già da parecchio tempo erasi osservato che l'ire reciproche erano sbollite, nè più si contrastava a chi dovesse appartenere Giannina, la sede di Mehemet-Ali.

Adesso sorse una proposta per la quale i due popoli rimarrebbero separati, ma si unirebbero sotto l'identico sovrano; appunto come sussiste in Svezia e Norvegia le quali hanno l'unico contatto dello stesso monarca e reggonsi, amiche ed alleate, con leggi e ministri speciali. Questa idea si è fatta un grande cammino; e noi, approvando, invitiamo i giornali liberali d'Italia a occuparsene tutti con favore.

L'unione dei due stati toglierebbe il pericolo di seri conflitti fra i due popoli fratelli e nel tempo stesso sorgerebbe come un potente baluardo contro il progredire dell'Austria, la quale non potrebbe più tendere all'esclusivo

dominio dell'Adriatico, mentre noi sorrideremmo invece da Manfredonia e da Bari a quella via all'Egeo che gli antichi nostri padri — i romani — avevano primi aperto in quella regione alpestre e indomita.

Vediamo con compiacenza il ministero greco proclamare altamente che esso fa preparativi militari che non inquietano l'Europa; ma con ciò egli rendesi istessamente pronto ad ogni evenienza per tenere alto il nome della Grecia; se la Grecia sarà realmente forte e darà prova di nuovo senno negli ordinamenti amministrativi — ora che riforma gli uffici, provvede alla viabilità, abolisce il corso forzoso — riuscirà più facilmente ad attrarre a sè l'Epiro e la intera Albania formando una barriera insormontabile al panslavismo, ma servendo nel tempo stesso di congiunzione appunto fra gli altri popoli latini e gli slavi.

Coltiviamo dunque l'unione progettata fra Albanesi e Greci, siccome a unione di transazione a dissipare equivoci, a togliere malintesi, ad accontentare singoli bisogni fino a quel giorno che tutti i popoli dovranno davvero comprendere che tutti devono essere davvero uniti e formare una sola famiglia.

Quanto è riuscita a fare la giovane Grecia appena se ne allargarono i confini, quella Grecia che era prima il paese proverbiale della instabilità dei suoi ministri! Se quei confini si fossero spinti oltre Giannina e l'Olimpo quanto più essa se ne sarebbe avvantaggiata!

L'opera di stabilità riuscirebbe però completa qualora col suo risorgimento vedessimo compito anche quello dell'Albania, altra terra per noi tanto simpatica.

Ecco perchè seguiamo con viva simpatica attenzione il nuovo progetto che ora si sta svolgendo, e che è tanto adatto a ridonare nuova vita a quelle regioni che furono centro e base dell'antica civiltà.

Trattati e convenzioni

Il Ministero degli Affari Esteri ha pubblicato l'ottavo volume della *Raccolta dei trattati e delle convenzioni del Regno*.

Comprende gli atti internazionali conclusi dal Governo del re dal primo gennaio 1880 al 31 dicembre 1881, ha una appendice nella quale figurano atti che erano stati omissi nei precedenti volumi, benchè qualcuno dei medesimi fosse importantissimo, come i trattati di Parigi del 1856, ed è corredato, oltrechè da un indice cronologico e da uno per materia, da un sommario analitico dettagliatissimo.

Dei 68 atti che costituiscono il volume, 7 sono politici, 11 si riferiscono alle poste e ai telegrafi, 13 al commercio ed alla navigazione, 5 all'estra-

dizione, 3 ai consoli, 2 alla protezione consolare, 5 alla cura degli indigenti, ecc., 3 alle persone, 1 ai confini italiani, 2 agli abbordi e ai segnati tra le navi in mare, 2 alla proprietà letteraria ed artistica, e 14 a materie diverse.

Il monopolio dei tabacchi

La Gazzetta Ufficiale di ieri sera reca il seguente regio decreto:

« Art. 1. Dal 1° gennaio 1884, in cui la gestione del monopolio dei tabacchi viene riassunta dal Governo, dipenderanno direttamente dal ministero delle finanze, direzione generale delle gabelle, le manifatture dei tabacchi, le agenzie delle coltivazioni indigene dei tabacchi, i magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri e i magazzini di depositi dei tabacchi lavorati.

Questi ultimi saranno però soggetti alla sorveglianza delle Intendenze di finanza per quanto riguarda le ordinarie verificazioni e la disciplina del personale.

Art. 2. Nulla è innovato alle altre disposizioni dei regolamenti vigenti sulla materia, salvo in quanto concernè il concentramento dell'amministrazione del monopolio nel ministero delle finanze, direzione generale delle gabelle ».

DA ROMA

(Nostra Corrispondenza)

28 dicembre.

L'elezione di Treviso 2.

Una cosa mi preme di far sapere agli elettori del 2.° Collegio di Treviso, prima che abbiano a recarsi all'urna domenica mattina: ed è che qui, nei circoli politici, si tien dietro con vivissimo interesse allo svolgimento della lotta elettorale che occupa i buoni Trevisani in questi giorni. Vi assicuro essere accaduto ben raramente un fatto simile, tanto più che anche noi abbiamo da pensare alle faccende nostre, giacchè per l'annullamento di Don Leopoldo Tortonia, posdomani si dovrà ripetere la votazione.

Interesse vivissimo, ho detto, che qui desta la lotta elettorale di Treviso; e ve ne dico le ragioni.

Anzitutto, perchè, nelle attuali condizioni parlamentari, è necessario, indispensabile dare all'onor. Depretis una severa lezione di moralità politica: in secondo luogo perchè, essendo, qui a Roma, il vostro candidato Antonio Bonaldi universalmente noto come onestissimo a tutta prova, e godendo Egli nel mondo politico d'una ben meritata stima e popolarità, si ha desiderio ardentissimo e speranza di vederlo riuscire.

Capirete molto bene che per mandare a Montecitorio un nuovo deputato ad ingrossare le fila di una maggioranza che vegeta sui banchi della Camera e che si presta a tutti i giocherelli e alle burlette dell'onor. Depretis, tanto vale che gli elettori di Oderzo, Conegliano e Vittorio se ne stiano a casa.

Il Parlamento ha bisogno, estremo bisogno, d'uomini che pensino seria-

mente e seriamente lavorino, ciò che in realtà ha sempre fatto e farà Antonio Bonaldi: al Parlamento sono indispensabili dei caratteri fermi, decisi, risoluti; non delle mezze tinte che aspettano a prendere colore pronunciato secondo che cambiano le circostanze, come fa il camaleonte. Il Bonaldi, sempre uguale a sè stesso, come voi già lo delineaste nel vostro stupendo articolo, sarà alla Camera un severo esempio alle pecore della maggioranza, che potranno imparare da lui quale debba essere la condotta d'un uomo di principi veramente liberali.

Treviso che, disgraziatamente, ha dato sempre uno sterminato contingente di emigranti e che lascia quindi capire di leggeri in quali condizioni si trovino le sue classi meno abbienti, ha d'uopo di un deputato che ne conosca i bisogni più urgenti e, soprattutto, che li conosca da vicino. Questa sola, secondo me, sarebbe una ragione che dovrebbe indurre gli elettori a votare tutti quanti per il Bonaldi, il quale merita si tenga conto principalmente de' suoi proponimenti di galantuomo. Il galantominismo oggigiorno è una merce che suole figurare molto nei programmi dei nostri onorevoli...

Non mi fermo a dimostrare l'inopportunità d'una candidatura Gabelli. Egli fa parte della maggioranza ministeriale: si regolino gli elettori del 2.° Collegio di Treviso! Se essi sono al corrente delle scene poco edificanti che da un po' di tempo a questa parte hanno luogo nelle discussioni di Montecitorio, non dubito che si sgabelleranno d'un simile candidato. — Credano a me gli elettori di Treviso! L'onor. Gabelli alla Camera vorrebbe dire nuova sorgente di pettegolezzi. Essi tengano presente questa circostanza e poi, se carità di Patria li anima, votino pure per Gabelli!

Mi consta che da palazzo Braschi partirono ordini alla Prefettura di Treviso onde si faccia l'impossibile per la riuscita del Gabelli. Gli elettori accorrono tutti alle urne domenica onde impedire questi nuovi sprusi governativi e facciano sentire all'onor. Depretis quale sia la vera volontà del Paese!

E. Barinelli.

Notizie Italiane

Medaglia dell'unità d'Italia

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto ministeriale firmato dagli onorevoli Depretis, Del Santo e Ferrero, col quale il tempo utile per la presentazione delle domande per ottenere la dichiarazione di autorizzazione a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'unità d'Italia è prorogato a tutto il mese di maggio del venturo anno 1884.

Al ministero dell'interno

È confermata la notizia, che Lovera de Maria, prefetto di Livorno sia stato chiamato ad assumere intenzionalmente la direzione generale della Pubblica Sicurezza al ministero dell'Interno.

Prestiti ai comuni

Al ministro delle finanze si prepara il progetto di diminuire l'interesse della Cassa dei depositi e prestiti per i comuni, onde agevolare i medesimi l'assetto delle proprie finanze.

Venti milioni

Il ministro della guerra ha ordinato che si prepari il progetto di legge per chiedere alla Camera i venti milioni, che secondo la relazione del generale Mazzacapo, sono necessari onde completare le fortificazioni della Sardegna.

Nigra a Londra

Nigra partirà direttamente per Londra. Si assicura abbia recato comunicazioni urgenti e chiesto istruzioni particolareggiate, in vista delle prossime eventualità diplomatiche, tanto circa la questione d'Egitto, ove l'Inghilterra vorrebbe il cointervento italiano, quanto relativamente alle combinazioni preparate a Berlino ed a Vienna. L'Inghilterra desidererebbe una politica neutrale, la sola, secondo lei, che possa ritardare la temuta emigrazione. Ignoransi le istruzioni che il nostro governo ha dato a Nigra.

Questione ferroviaria

Si può considerare ufficiale la notizia dell'accordo concluso fra Sella e Depretis per la questione ferroviaria. Oltre l'esercizio privato, entrambi sostengono la necessità di accettare la combinazione Balduino-Bastogi, in base alle convenzioni già stipulate da Depretis.

Notizie Estere

Ancora la Bosnia

Si ha da Costantinopoli che la Porta si oppone al reclutamento nella Bosnia ed Erzegovina da parte dell'Austria, adducendo che essa non aveva mai obbligato quelle popolazioni al servizio militare. Che sia vero?

Le feste in Austria

Cominciando da febbraio il servizio delle Poste in Austria, viene ridotto nei giorni di domenica e altre feste alle ore antimeridiane.

Gli Ortodossi e la Turchia

Nella vertenza giurisdizionale fra il patriarca ortodosso e la Porta, stante la grande irritazione dei cristiani, che respingono i tribunali musulmani, varie potenze hanno dato ai delegati cristiani consigli di moderazione ed alla Porta di maggiore arrendevolezza, essendo impossibile infirmare i firmani, ri-

APPENDICE

Teatro Concordi

STAGIONE DI CARNEVALE

Salvator Rosa dramma lirico in quattro atti di Antonio Ghislanzoni. Musica del maestro G. Gomez.

Molti scrissero sulla vita e le avventure di *Salvator Rosa*, pittore, poeta, musicista, che fu uno dei più brillanti ingegni del seicento — ingegno veramente singolare.

I paesaggi di *Salvator Rosa* onorano le gallerie più celebri, e purtroppo la maggior parte migrò all'estero o per la miseria o per l'avarizia dei possessori.

Imitò stupendamente la natura ma amò la selvaggia e l'orrida più che l'amena.

Le satire gli costarono soddisfazioni ma insieme grandi amarezze e la sua esistenza fu un romanzo vero pieno di episodi.

Nell'articolo che dettai altra volta accennai alla satira:

Era la notte e delle stelle il lusso

Ma ne scrisse moltissime fra le quali:

Musica, Poesia, Pittura.

Famosa poi è quella delle metafore:

Le metafore il sol hanno oscurato.

conosciuti da tutti i Sultani. Tali istruzioni ebbe il conte Corti e sperasi di evitare il conflitto. Malgrado la dimissione data il patriarca, questi continua ad essere riconosciuto come tale.

Disordini a Parigi

Il *Cri du Peuple* avendo rimproverato gli studenti di avere tendenze borghesi, centinaia di loro si recarono alla redazione schierandosi nella via presso la porta. Dodici entrarono nell'ufficio e protestarono domandando una rettifica. Dopo un alterco coi redattori, si finì per instaurare il modulo della rettifica, in essa il *Cri du Peuple* dichiara che non intese offendere nessuno.

Disposizioni militari

Le disposizioni militari prese in Francia pel Tonchino sono le seguenti:

Il generale Milot comanderà le truppe attualmente sottoposte a Courbet; il generale Brière de l'Isle si stabilirà a Haidzung e Negrier a Nambinh. L'ammiraglio Courbet passa ad agire nell'Annam ed occuperà fortemente Hué.

Corriere Veneto

COLLEGIO II° DI TREVISO

All'ultima ora la *Gazzetta di Venezia* pubblica che Antonio Bonaldi è un malfattore, perchè fu condannato a trecento lire di multa per diffamazione.

Sicuro! trattavasi di un preside di liceo accusato di furto di libri — la prova non poté riuscire completa — e Antonio Bonaldi fu condannato, sebbene avesse veduto portar via i libri.

Questo è il terribile reato che dovrebbe persuadere gli elettori a non votare per lui.

Noi non arriviamo a tempo con questo ultimo articolo ad essere letti nel Collegio; ma scriviamo per protestare contro così indegne manovre da parte in specie di un giornale, il quale dovrebbe sapere con quanta facilità un giornalista può incorrere senza colpa alcuna in una condanna di stampa.

Antonio Bonaldi per tutti i galantuomini è un galantuomo; ed egli può tranquillamente ridere della meschinità balorda di questi colpi di pugnali dell'ultima ora!

Murano. — Il Consiglio comunale di Murano, approvò unanime la

Un episodio della vita di questo genio veramente unico offriva al Ghislanzoni il soggetto del dramma. Egli però si permise licenze d'invenzione come confessa nella prefazione che precede.

La poesia del Ghislanzoni è felice quanto mai.

Basta leggere il canto di *Gennariello*, e la professione di fede di *Masaniello*: la riportiamo:

« Povero nacqui ai perfdi
« Splendori io non anelo,
« Giorni ignorati vivere
« Desio fra l'onde e il cielo
« Libero al par d'un aquila
« Altero al par d'un re.
« Ma se tradito un popolo
« A me levasse un grido
« Come un celeste vindice
« Io scenderei sul lido
« E guai tre volte ai reprob
« Per la mancata fè. »

Bravo l'amico Ghislanzoni. Se in Italia sorgeranno simili scrittori non più lamenteremo estinta la poesia melodrammatica coll'autore della *Norma* e della *Sonambula*, e col Solera che ci diede *Nabucco* e *Lombardi*, i cui libretti hanno bellezze tanto d'invenzione quanto di poesia.

L'intreccio del dramma è ben ideato e sonvi punti di effetto.

Forse è un po' lungo, ma era necessario lo sviluppo, nemico della concisione.

Siamo all'epoca di *Masaniello*, l'eroe popolare, epoca la più dramma-

ottima proposta della Giunta, nominando direttore del Museo Civico e dell'annessa scuola di disegno l'egregio cav. G. M. Urbani de Ghelfof.

Sulla proposta dell'avv. Mazzega il Consiglio approvò pure la deliberazione della Giunta che fece celebrare a spese del Municipio i funerali del compianto abate cav. Zanetti e venero deliberati ringraziamenti alla Compagnia Venezia-Murano per la sua determinazione di far eseguire a proprie spese in mosaico il ritratto dell'estinto, offrendolo in dono al Comune.

Udine. — Sotto il titolo: « Conferenze agrarie ambulanti » scrive il *Giornale di Udine*:

Nel corr. mese di dicembre il segretario della Società agraria provinciale di Gorizia, sig. Giuseppe Velicogna, tenne quattro conferenze agrarie a Pieris, Villavicentina, Campolongo, e Mariano. In questi ultimi tre luoghi tenne le conferenze in dialetto friulano, mostrando quegli agricoltori di gustare meglio quelle nozioni e di meglio comprenderle nel dialetto proprio del paese. L'esempio è bello e tale da imitarsi.

Venezia. — L'avv. Amati venne nominato sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Venezia.

— La Deputazione provinciale ieri approvò la deliberazione del Consiglio comunale sul rinnovamento del selciato della Piazza di S. Marco.

Verona. — Si è costituita una Società di mutuo soccorso fra maestri che promette benissimo. In 15 giorni si raccolsero 150 adesioni.

Cronaca Cittadina

Banca Veneta: Ancora l'assemblea di Venezia. — Leggiamo nell'*Adriatico*:

« Il presidente della Banca Veneta cav. Giacomo Ricco ci comunica il seguente ordine del giorno, che ieri il Consiglio d'amministrazione nella sua prima riunione ha votato con unanime suffragio:

« Il Consiglio della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.

Sicuro d'intretare anche i sentimenti dei consiglieri cessati e della generalità degli azionisti.

Porge vivissimi ringraziamenti all'Ill.mo signor Sindaco di Venezia ed all'Ill.mo signor presidente di questa Camera di Commercio che col loro influente appoggio hanno efficacemente contribuito alla ricostituzione della Amministrazione di questo Istituto, ed ai signori direttori dei giornali cittadini che col loro cortese e disinteressato concorso hanno agevolato il raggiungimento di questo scopo.

tizzabile che dir si possa, e drammatizzata.

Ricordiamo specialmente la *Muta di Portici* che diede tanto affanno alla polizia austriaca e specialmente al censore d'allora il quale al distico:

« S'attenda il lieto istante

« Di libertà d'agir »

sostituiva, (e faceva peggio, come la Maddalena della processione al Signore in croce.)

« S'attenda un solo istante

« Forse lontan non è. »

Sotto l'Austria, ora prossima nostra alleata, la libertà era sostituita dalla lealtà, e proibito cantare nel notissimo duetto: « Mentre Francesco faceva il brodo. »

Quest'opera del *Salvator Rosa* venne data ancora nel gennaio 1871 sulle scene del Concordi e a dir vero piacque pochino pochino.

Sulla musica del maestro Gomez il giornalismo ha già dato il suo giudizio. Vi è del bello, ma moltissimi sono i difetti.

Il maestro Gomez quando scrisse questo suo primo spartito non aveva uno stile suo proprio, è vero che la sua opera ha fatto il giro dei principali teatri nostrali e stranieri ma noi lo riteniamo solo per la deficienza di nuove musiche e di maestri di vaglia.

L'americano maestro Gomez stendioso indefesso della divina arte alla quale si sentì sempre attratto venne in Italia a perfezionarsi, e ha già

I signori Sindaci hanno dichiarato di associarsi alla deliberazione suespressa. »

Telefono. — Ricordiamo che domani (domenica) alle ore 3 pomerid. nelle sale del Casino dei negozianti avrà luogo la preannunciata radunanza per la istituzione definitiva del telefono in città. Calcoliamo su numeroso concorso.

Istituto musicale di Padova. — A termini dello Statuto Sociale sono convocati i soci all'assemblea che avrà luogo domani (domenica) alle ore 2 pom. nelle sale dell'Istituto in Via Maggiore per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea ordinaria 28 gennaio 1883.

2. Approvazione del verbale dell'assemblea straordinaria 27 agosto 1883.

3. Rapporto dei Revisori dei conti sulla gestione 1881-1882, ed approvazione delle sue conclusioni.

4. Rasoconto morale ed economico per l'anno 1882-83.

5. Presentazione del consultivo 1882-1883.

6. Nomina del Revisori dei conti per l'anno 1882-83.

7. Eliminazione di restanze attive.

8. Preventivo per l'anno 1883-84.

9. Nomina di un consigliere in sostituzione del signor Pittarello dott. Antonio uscente a termini dello Statuto Sociale. Nomina di un consigliere in sostituzione del signor Maluta Carlo rinunciatario, ed uscente a termini dello stesso Statuto. Nomina di un consigliere in sostituzione dei rinuncianti Treves dei Bonfili Giuseppe e Pietro Suman; un seggio del Consiglio dovendo essere riservato al Sindaco di Padova, o ad un suo delegato, a termini del nuovo convegno fra il Comune e l'Istituto.

10. Nomina di due censori in sostituzione dei signori Cerutti avv. Antonio, e Beggiate avv. Tullio uscenti per anzianità.

Disgrazia e pericoli. — L'altro giorno un certo Berti, standosi appoggiato ad uno di quei ferri che tengono chiuso il punto di salita al tram, siccome il ferro cedeva, cadeva in terra in Prato e ne riportava una frattura a un braccio per la quale dovevasi trasportare all'ospedale.

Attenti dunque, per posarvi, che quei ferri siano bene chiusi; meno poi si giuochi con essi.

Giacchè però siamo a parlare del tram torniamo a protestare contro il mal nezzo di salirvi o scenderne mentre i cavalli corrono; è una vera fortuna se non avvengono disgrazie.

L'altro giorno per esempio assistemmo a una scena che fu fortuna se fu ridicola; trattasi di due giovinotti che al Ponte delle Torricelle

dati quattro spartiti al teatro: questo *Salvator Rosa*, il *Guarany*, la *Fosca*, *Maria Tudor*. Gli ultimi due ebbero una sorte poco felice: il solo *Guarany* ha uno stile proprio ed un tipo a se.

Nel *Salvator Rosa* primo lavoro giovanile s'attacca a diversi stili fra i quali predomina il Verdiano, ma l'anima di Verdi, il talento del sommo maestro non lo si può imitare, cade quindi il Gomez non solo nella maniera e nel fare di Verdi, ma trasfonde nella sua opera taluni motivi dei grandi spartiti dei *Vesperi Siciliani*, del *Ballo in Maschera*, ed altri; e dove volle allontanarsi da Verdi ricordò il *Faust*, l'*Africana*.

Tra tutto questo frastaglio di ricordanze il *Salvator Rosa* ha qualche buon pezzo che se rivela nel compositore un buon contrappuntista, tuttavia traspare l'inesperienza del giovane compositore nell'uso troppo frequente degli ottoni non solo, ma nella stessa tessitura altissima per la quale gli artisti sono sempre sacrificati, d'altronde il canto piano che cammina naturale, difficilmente lo ritrovi, imperciocchè quasi sempre sono frasi staccate, che se mostrano dell'estro nel compositore e dei pensieri buoni, rilevano però deficienza nello svilupparli.

Veniamo ora agli artisti.

La signorina Emma Dotti, primo soprano drammatico, è proprio una bella creatura, sovraneamente bella! questa è una grandissima raccoman-

caddero posando in terra certe parti del corpo che c'intendiamo; fu una vera fortuna se non si ruppero altro!

A Milano il Municipio provvide saggiamente fissando una multa di lire cinquanta per chi sale o scende col tram in corsa. Non si potrebbe fare lo stesso anche a Padova?

Pubblicazioni musicali. —

In questi giorni lo Stabilimento Lucca di Milano ha pubblicato due romanze per conto di Raffaello Frontali prof. al Liceo Marcello di Venezia.

Capriccio e Sognai, dedicata la prima alla nob. signora Olga di Ailchoz, l'altra alla ex-regina di Annover nel castello della quale fu ospite l'autore nel passato settembre raccogliendo un vero trionfo, omaggiato e festeggiato da valenti musicisti fra cui il Goldmark, autore della *Regina di Saba*.

Sarebbe inutile raccomandare al pubblico il nome del celebre violinista che coltiva l'arte con tutto l'entusiasmo e la passione d'un italiano, ad ogni modo gli appassionati del genere troveranno in questi due ultimi lavori in specie nel *Sognai* tanta novità di pensiero e tanto talento descrittivo da impiegare bene le ore d'ozio nel campo sereno dell'arte divina che fu e sarà sempre uno dei vanti più belli della patria nostra.

Serata all'Istituto Musicale. —

La sala dell'Istituto Musicale presentava ieri a sera un bellissimo aspetto. La festa era resa più graziosa ed attraente da un numerosissimo concorso di eleganti signore.

Il programma prometteva assai.

Egregiamente fu suonato il concerto per pianoforte con accompagnamento di quartetto doppio: Teincke.

La signorina Matilde Tucci cantò con molto sentimento e squisitezza la patetica aria « Tre giorni son che Nina », come pure quella di Zerlina nel *Don Giovanni* « Vedrai Carino ». Fu vivamente applaudita.

Ottimamente eseguito il quartetto in fa maggiore per due violini, viola, e violoncello; la cantilena di Goltermann e la Gavotta di Martini. Festeggiati gli egregi maestri dell'Istituto signori Cimegotto, Marchesini, Giandomenico Consolini, Baragli e Pisani.

Invero una serata deliziosa e indimenticabile.

Teatro Garibaldi. —

Alla replica della nuovissima commedia dal titolo: *Il bell'Armando*, assisteva un pubblico più numeroso della sera antecedente. Tutti gli artisti furono acclamati reiteratamente e in modo speciale il signor Rosaspina e Mazzanti.

— Stassera *Fedora*, ultimo lavoro del Sardou, recita a beneficio del primo attore Ferrati. Speriamo che il pub-

dazione a cui aggiungendovi l'amore per l'arte che ella nutre e il talento di interpretare il personaggio che rappresenta sulla scena la rende una ottima esecutrice.

La parte di *Isabella* è senza risorse, spesso è sacrificata, nondimeno la giovinetta Dotti colla sua bella voce seppe farsi applaudire e da sola ed insieme agli altri artisti.

La signorina Ida Cristino è una simpatica nostra conoscenza: ella fu quattro volte a Padova, ed ebbe quindi l'onore di tre conferme.

Fu a Padova la prima volta ove cantò nel *Barbiere*; la seconda nel *Tutti in Maschera*; la terza volta nel *Don Checco* e negli *Esposti*. Oggi poi sostiene il personaggio di quel vispo ragazzo di *Gennariello*, così ben trovato dal Ghislanzoni ed interpretato lodevolmente dalla Cristino.

Questa signorina è dotata di una bella voce di soprano leggero, sempre intonata, essa poi è una artista accurata e seppe fino dalla prima sera meritarsi la simpatia del pubblico che nella canzone napoletana di sua sortita ne voleva il bis: fu meritamente molto applaudita.

Ella ha percorso una brillante carriera. Esordì a Milano, fu a Parma, a Genova, due volte a Venezia, fu nell'America, a Bruxelles, a Berlino, e a Barcellona.

Ella ebbe la palma della serata, nell'ultimo pezzo poi con accompagnamento d'arpa, emette un si *bellissimo* molto allungato d'effetto.

blico darà un attestato di simpatia al distinto attore, accorrendo numeroso.

Smarrimento. — È stato perduto, partendo da San Matteo ed andando a S. Girolamo al Collegio Camerini, un cilindro d'oro con smalto. L'onesta persona che l'avesse trovato è pregato di portarlo al negozio Fratelli Zanoni in piazza delle Erbe, ove riceverà conveniente mancia.

Istituto Musicale. Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Polka — *Elvira* — Lanaro.
2. Sinfonia — *Oberon* — Weber.
3. Finale 2° *Aida* — Verdi.

5. Mazurka — *Tipografia Italiana* — Mariani.

5. Bivacco Coro militare — *L'Assedio di Leida* — Petrella.

6. Marcia — *Primo passo I* — Palumbo.

Programma del concerto che darà la banda del 10.° Reggimento, domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Marcia — Rossi.
2. Reminiscenze, *Lohengrin* — Wagner.
3. Fantasia per tromba, *Traviata* — Rossari.

4. Mazurka, *Excelsior* — Marengo.
5. Sinfonia, *Salvator Rosa* — Gomez.
6. Polka, *Elettricità* — Pieroni.

Una al di. — Giro d'ispezione militare.

Il generale si rivolge a un capitano la di cui faccia rubiconda non dimostra la temperanza.

— Ditemi capitano, i foraggi sono d'ottima qualità?

— Sì, generale.

— E l'acqua?

— In quanto all'acqua i cavalli non se ne lamentano.

Bollettino dello Stato Civile del 25 dicembre

Nascite — Maschi N. 4 — Femmine 4

Matrimoni. — Paoletti Domenico fu Giacomo, rigattiere, celibe, con Castellan Maddalena fu Giacomo, fruttivendola, nubile. — Gommiero Giuseppe fu Marco, contadino, celibe, con Tonello Maria di Sante, contadina, nubile. — Vitadello Marco fu Luigi, c. retticere, celibe, con Contin Celestina di Sante, villica, nubile. Tutti del Comune di Padova.

Morti. — Sasso Vincenzo fu Gaspare d'anni 89, possidente, vedovo. — Deotto Domenico di Domenico di giorni 56. — Mantovani Baretta Lucia fu Giovanni, d'anni 64 mesi sei, barrettaria, coniugata. — Zambaldi Carlo di Giandomenico, d'anni 21, ufficiale di fanteria, celibe. — Rezzente dott. Gio. fu Sebastiano, d'anni 68, medico, coniugato. — Pellarin Segala Santa fu Giovanni, d'anni 38, sarta, coniugata. — Ghero Ceccato Ermenegilda fu Luigi, d'anni 45, domestica, vedova. — Un bambino esposto. — Tutti di Padova.

Il tenore sig. Ferrari è un artista provetto; sa quello che canta e lo fa di buona scuola: fu applaudito in ogni suo pezzo.

Il baritone sig. Pelz ha un bel vocione, ha molta anima e sentimento, dotato di talento e di coscienza sa rendersi accetto al pubblico sicché piacque assai in ogni suo pezzo.

Il basso Ercolani è un giovanotto simpatico, ancora sul principio della spinosa carriera teatrale, possiede buoni mezzi vocali e sa farsi applaudire come in fatti lo fu nei pezzi da solo ed insieme ai compagni.

Ed ora eccone la relazione dettagliata dei pezzi.

Nel primo atto:

Il preludio sinfonico bene eseguito dalla numerosa orchestra piacque e fu applaudito. Il maestro concertatore Grisanti dovette ringraziare il pubblico.

Applauditissima la canzone di *Genariello*: voleasi il bis.

Non fece effetto il duo fra tenore e basso, qualche tentativo d'applauso non riuscì.

L'aria del tenore che vi sussegue fu applaudita, quantunque difficile a comprendersi.

Il coro che venne dopo, passò inosservato.

Il terzo atto cominciò con un coro di poco effetto.

Il duo fra tenore e baritone venne applaudito e lo sarà sempre più.

Fu applaudita nella scena del convento con accompagnamento di organo l'aria del soprano egregiamente eseguita anche dal lato artistico dalla signorina Dotti.

Piacque pure il duo che vi sussegue fra soprano e basso: esecutori la signorina Dotti ed Ercolani. Lo fu pure nel quarto atto la serenata di *Genariello* con accompagnamento di arpa. È una ripetizione della canzone del vispo *Genariello* ben ideata, ove merita un elogio anche l'arpista, il giovane Priuli pel suo inappuntabile accompagnamento.

Bene eseguito fu il coro dei briganti ed egualmente il duo fra soprano e tenore, signorina Dotti e Ferrari.

Il finale è di poco effetto.

LISTINO BORSA

Padova 29 Dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	91.40. —
idem fine »	91.42. —
idem fine prossimo »	91.80. —
Banco Note Aust. »	2.08. —
Marche. »	1.23. —
Banche Nazionali. »	2135. —
Mobiliare Italiano. »	800. —
Costruzioni Venete »	338. —
Colonificio veneziano »	225. —
Tramvia Padovano »	280. —

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Concordi. — *Salvator Rosa* — Opera — Ore 8.

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia Tassero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:

Fedora — Ore 8.

Un po' di tutto

Sedici avvelenati. — Alla *Gazzetta d'Italia* dall'Aja 27:

È stata fatta una clamorosa dimostrazione contro la Van der Linden, una donna cinquantenne, rea confessata di avere avvelenato 16 persone, tra le quali cinque suoi figliuoli. — La folla fece impeto sulle porte della prigione, reclamando l'assassina per farne giustizia sommaria. Dovette intervenire la truppa per disciogliere la dimostrazione. Si procedette ad alcuni arresti.

I siluri prussiani. — Una relazione ufficiale sugli esperimenti dei siluri tedeschi constatata che il 90 per cento dei colpi vanno al bersaglio a 300 metri e che rimane al siluro tanta forza da poter esser anche lanciato a 600 metri. Ciò costituisce una superiorità grandissima sui siluri attualmente in uso nella marina italiana, inglese e francese, la cui portata massima è di 300 metri e dei quali solo il 30 per cento colpisce il bersaglio.

Carbon fossile. — L'Inghilterra esportò nei primi 11 mesi del corrente anno 12,419,800 tonnellate di carbon fossile, e nello stesso periodo dell'anno scorso 19,467,600 tonnellate.

Ottantenne carbonizzato. — In Valle del Friuli scoppiò un gravissimo incendio nella casa di un tale Bortolotti fu Lorenzo, buon vecchio d'anni 80. Tanto lui che la sua famiglia — una figlia e tre nipoti — si trovavano a dormire.

Tutti riuscirono a salvarsi, tranne il povero vecchio.

Ultime Notizie

La Commissione incaricata di preparare il regolamento per l'esecuzione della legge sulla Cassa nazionale d'assicurazione contro gli infortuni, ha presentato il suo ultimo lavoro. Lunedì si riuniranno gli on. Magliani e Berti per esaminarlo. Si accorderanno perchè la Cassa cominci a funzionare nel prossimo mese.

Bello è il duo d'amore fra *Isabella e Salvatore* che è di buona fattura: furono applauditi gli artisti signorina Dotti soprano e Ferrari tenore.

Il *patatrac* passò inosservato è un pezzo difficile e di nessun effetto quantunque lodevolmente eseguito e dalla signora Cristino e dalle masse.

Ben riuscito è il coro dei briganti e così il pezzo del basso con accompagnamento di violoncelli ed archi.

Il finale poi del secondo atto egregiamente eseguito fu assai applaudito. Questo secondo atto è il migliore dell'opera.

Il terzo atto comincia con un coro di poco effetto.

Il duo fra tenore e baritone venne applaudito e lo sarà sempre più.

Fu applaudita nella scena del convento con accompagnamento di organo l'aria del soprano egregiamente eseguita anche dal lato artistico dalla signorina Dotti.

Piacque pure il duo che vi sussegue fra soprano e basso: esecutori la signorina Dotti ed Ercolani. Lo fu pure nel quarto atto la serenata di *Genariello* con accompagnamento di arpa. È una ripetizione della canzone del vispo *Genariello* ben ideata, ove merita un elogio anche l'arpista, il giovane Priuli pel suo inappuntabile accompagnamento.

Bene eseguito fu il coro dei briganti ed egualmente il duo fra soprano e tenore, signorina Dotti e Ferrari.

Il finale è di poco effetto.

Si hanno notizie allarmanti sulla salute dell'on. Lovito; ieri nelle ore pom. la febbre era aumentata e le condizioni generali sensibilmente peggiorate.

Dicesi che l'on. Depretis si mostra contrarissimo al procedimento contro l'on. Nicotera.

Quantunque i giornali parigini cerchino di vedervi compromessa l'Italia, tuttavia nelle loro notizie si accordano a dimostrare che Fritz non s'è impegnato col Vaticano per la questione religiosa e soprattutto che egli insistette a dichiararsi ospite di re Umberto a Roma.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Belgrado, 28. — Un manifesto del re ringrazia l'esercito della sua devozione e bravura.

Firenze, 28. — Emilio Fallaci che assassinò a Livorno Luigi Monti e Carolina Aladio fu arrestato stamane a Montelupo dai carabinieri sulle indicazioni date da questa questura.

Palermo, 28. — Durante un temporale nella scorsa notte il legno a vela *Nuova Teresina* urtò sulla scogliera nel braccio del molo. L'equipaggio fu salvato, meno il nostromo. Il legno *Catterina* naufragò nella secca del Forte. L'equipaggio è salvo.

Atene, 28. — La voce che l'opposizione si asterrebbe dai lavori parlamentari, è smentita. La discussione sul prestito è continuata ieri e ricomincerà oggi.

Costantinopoli, 28. — Muktar pascià partirà probabilmente mercoledì per Roma per presentare a re Umberto l'ordine del Nisciam.

Firenze, 28. — Al Fallaci si sequestrarono lire 30,000 ed un revolver nuovo.

Alessandria, 28. — Ieri due morti di cholera.

Parigi, 28. — Il Senato approvò il bilancio ordinario. La destra si è astenuta.

La Camera respinse con 249 voti contro 211 il progetto di 50 milioni per la colonizzazione dell'Algeria. Valdek Rousseau aveva difeso vivamente il progetto.

Palermo, 28. — Iersera un temporale cagionò il naufragio dello schooner *Pagliarella*, e del brigantino *Diofilis* ottomano. Gli equipaggi furono salvati; molte barche pescherecce andarono frantumate.

Parigi, 28. — Oggi alla seduta del Consiglio generale della Senna, Jobedual, intransigente, depose il voto che i poteri pubblici lascino Parigi; adducendosi il loro soggiorno nella Capitale per rifiutare i diritti goduti dagli altri Comuni della Francia — Il voto rinviossi alla commissione. — Ciò equivale alla presa in considerazione.

Berlino, 28. — Delaunay, Benomar e il generale Loeb sono invitati oggi a pranzo dal principe ereditario.

Livorno, 28. — Un certo Querci Ausilio fu arrestato. — Credesi sia complice del Fallaci.

Dobbiamo poi dire buone le seconde parti.

Discrete le scene.

Buonissimo il vestuario.

Molto bene le masse dirette dal bravo maestro Orefice; i cori d'ambo i sessi sono eccellentemente istruiti e numerosi.

Benissimo l'orchestra diretta dal chiarissimo direttore e concertatore Grisanti che venne meritatamente confermato a dirigere l'orchestra al nostro Concordi.

Tutto sommato e tenuto calcolo che siamo in carnevale, stagione secondaria per Padova, senza sussidi di sorta, la Società del Teatro fece più di quanto poteva e doveva, la mite spesa del biglietto e l'eseguito dell'abbonamento dovrebbero poi invogliare ad intervenire al teatro in queste lunghe serate di gelo.

Ma il teatro nella prima sera ebbe folla. Nella seconda eravamo rari nantes in gurgito vasto, e per dirla in italiano come Manzoni a Torti: scelti ma pochi.

Facciamo quindi appello alle gentili nostre cittadine perchè vengano a rendere colle loro attrattive brillanti il Teatro, elleno che sono come cantava Aleardi:

Luce di cortesia, luce d'amore.

EUSTORGIO CAFFI.

Francia e China

Parigi, 28. — Il *Times* ha da Londra: Un telegramma da Canton annunzia che il viceré ha ricevuto ordine da Pekino di dirigere le truppe sulla frontiera del Tonchino. Il viceré negoziò con una compagnia inglese per stabilire una linea telegrafica che seguirà il corso del Sekiang, dirigendosi a Nanning e Saming.

Il *Temps* crede che le isole Jainam, Formosa e Chusan siano capaci di fornire una indennità, senza far atto di guerra sul litorale della China, quindi senza turbare il commercio internazionale; i prodotti doganali di queste isole fornirebbero la garanzia per l'indennità.

IN MACCHINA

Amburgo 26. — L'ambasciatore russo Orloff che da Parigi si recava a Pietroburgo è qui giunto stamane e si recò nella serata a Friedrichsruhe per visitare Bismarck.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

La Strenna

DEL BARABABAO
che uscirà il 1 gennaio 1884

sarà esclusivamente scritta in dialetto veneziano e conterrà pagine 160 circa, raccolte in una copertina cromotomkinesca.

Questa *Strenna* contiene Bozzetti, Pronostici, Poesie, Avventure, Disegni ecc.

Prezzo: Nel Regno L. 1 — All'Estero L. 1.50.

Indirizzare le domande all'Amministrazione del giornale *Barababao*, VENEZIA.

ANCHE

nell'antica offelleria ai MORSARI in PADOVA trovati il

PANETTONE

di Milano, la *Pasta Margherita* e il *Panforte* di Siena.

3184

Nicola Giovanni.

XIII ANNO D'ESERCIZIO

Premiato Stabilimento Bacologico

del Professore ERASMO MARI

Direttore dell'Istituto Sericolo Provinciale

e del Regio Osservatorio di

ASCOLI PICENO

Seme Bachi di razza a Bozzolo Giallo e Bianco

confezionato a sistema cellulare

Allavamenti per riproduzione nelle Bigattiere dell'Istituto — Selezione fisiologica e microscopica — Ovature di farfalle longeve — Ibernazione razionale.

Oncia di Grammi 30 Prezzo L. 15

per grosse partite prezzi a convenirsi

Rivolgersi per commissioni e schiarimenti al rappresentante in PADOVA sig. *Virginio Coppadoro*, Via S. Biagio, N. 3414.

Spedizione di Programmi gratis a chiunque ne faccia richiesta. 3173

The Gresham

Compagnia Inglese di ASSICURAZIONI SULLA VITA, costituita a Londra nel 1848, stabilita in Italia nel 1855.

Capitale Soc. L. 2,500,000 —

Capitale versato 542,800 —

Cauzione al Governo Italiano L. 872,988.

Situazione al 30 Giugno 1882

Fondo di garanzia. L. 79,358,882.80

Reddito annuo . . . » 15,412,821.75

Pagamenti, scadenze, sinistri, riscatti più » 128,300,000.—

Utili ripartiti di cui l'80

0/0 agli Assicurati » 14,125,000.—

Assicurazioni in caso di Morte, Miste e Rendite Vitalizie con partecipazione dell'80 0/0 sugli utili.

Direzione Succursale in Italia in Firenze Via de' Buoni N. 4 Palazzo Gresham.

Agente Principale in Padova sig. avv. F. Squarcina, Via Morsari, N. 1118.

Agente Principale in Rovigo sig. cav. Tullio Minelli, Via Bagui.

Agenzie in tutti i Capoluoghi di Distretto. 3123

Corriere della Sera

(Vedi IV Pagina)

La Lisciva Fenice

fabbricata dai signori *Carpani-Gambaro et C. di GENOVA* e che qui si vende nei negozi di drogheria dei signori

Fratelli SGARAVATTI

posti al Santo e in Via S. Gac-

tano a soli

Cent. 55 al Chilogramma

è uno dei migliori detersivi che siano stati finora ritrovati, poichè monda la biancheria ed i pannilani in modo straordinario senza nessuna fatica e senza danneggiare i tessuti.

Mercè di questo preparato sono completamente inutili la cenere, il sapone, la potassa, la soda, la calce, il cloruro e più di tutto la spazzetta che snerva affatto la biancheria rendendola ben presto inservibile.

Questo è un nuovo ed importante prodotto chimico destinato a rendere grandi servigi alla industria dello imbianchimento e che venne analizzato dai principali professori d'Italia.

3171

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. *Gibus* per società; *Cappellini* per fanciulli; *Cappelli per sacerdoti*; *Cappelli* di feltro per signore; verniciati da cocchiere; *berrete* di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

La Clorose e l'Anemia

sono combattute con risultato certo coll'uso regolare del *Ferro Bravais*. Ritor-na al sangue debole ed impoverito il colore che perse lungo la malattia.

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

a chi ne fa richiesta con cartolina postale doppia dell'unico giornale enigmistico illustrato

LA SPINGE D'ANTENORE

esce il quindici d'ogni mese

in sedici pagine a due colori con illustrazioni — Dispensa oltre mille premi all'anno (musica, quadri oleografici, libri) — Chi spiega un solo giuoco concorre al premio.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. TRE — Semest. L. DUE

Farne domanda al Direttore ITALO MAZZON — Villafranca di Padova.

3164

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882

Inventore e fabbricante *Antonio Bulgarelli* — Padova, Via dell'Università, N. 6

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovasi vendibile anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Bareteri.

Estrazione di Venezia

del 29 dicembre

54 - 86 - 41 - 9 - 33

TIRATURA MEDIA
QUOTIDIANA
Copie 100,000

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

TIRATURA MEDIA
QUOTIDIANA
Copie 100,000

IL SECOLO compiuta l'organizzazione del suo servizio telegrafico particolare è in grado di raggiungere col più potenti ed importanti giornali Inglesi ed Americani per la celerità delle sue estossimo informazioni.

IL SECOLO arriva in quasi tutta Italia con una edizione completa il giorno stesso della sua pubblicazione. **IL SECOLO** per ottenere questo gran risultato, che rende il suo servizio di spedizione e pubblicazione più sollecito di qualunque altro giornale, tiene appositi redattori in permanenza dalle cinque del mattino a mezzanotte.

IL SECOLO fa sempre eseguire la stampa della edizione completa, contenente le notizie ed i telegrammi del giorno stesso sino alle undici antimeridiane, in tre macchine Marlinoni a carta continua che danno 38.000 copie all'ora cadauna.

IL SECOLO viene per tal modo pubblicato nelle principali città dell'Italia Settentrionale e Centrale quasi all'ora in cui viene pubblicato a Milano, recando i telegrammi del giorno stesso da tutti i centri d'Italia e dell'Estero.

IL SECOLO pubblica ogni giorno due appendici dei più acclamati Romanzi del giorno.

IL SECOLO pubblica disegni d'attualità e corrispondenze illustrate.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4.50
Franco di porto in tutto il Regno	» 24	» 12	» 6
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	» 28	» 14	» 7
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 40	» 20	» 10
America del Sud, Asia, Africa	» 60	» 30	» 15
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» 80	» 40	» 20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

- L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO A CINQUE PREMI, e cioè:
- 1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoreseo, 16 pagine in 4. edizione comune.
 - 2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggi.
 - 3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.
 - 4.° Al romanzo illustrato di Giorgio Sand: Francesco il trovatello, un volume in-4, di pagine 64, con 11 incisioni.
 - 5.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzognò, che si pubblica per dispense d'otto pagine in-4, edizione di gran lusso.
- NB.** Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano Cent. 80 e quelli fuori d'Italia L. 1.50; e ciò per le spese di porto.
- L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè:
- 1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoreseo.
 - 2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.
 - 3.° Al romanzo illustrato di Giorgio Sand: Francesco il trovatello, un volume in-4, di pagine 64, con 11 incisioni.
 - 4.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzognò.
- NB.** Per ricevere franco a destinazione il giornale, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 40; e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.
- L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A DUE PREMI, e cioè:
- 1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoreseo.
 - 2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.
 - 3.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzognò.

PREMIO SEMI-GRATUITO:

Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 4. — per trimestre nel Regno, e L. 1.50 per l'estero, riceveranno

IL TEATRO ILLUSTRATO

giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'edizione di lusso del L'Emporio Pittoreseo in luogo dell'edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre, e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta maggiore e più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3 — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO
FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE
ANNO NONO — 1884

TIRATURA COPIE 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6

Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capital, una lettera telegrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accade qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa celerissima Koenig e Bauer, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10,000 copie all'ora.

PREMIO ORDINARIO Chi si associa al *Corriere della Sera* riceve gratis settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. — NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'illustrazione popolare, la **Strenna dell'illustrazione Italiana per 1884**. Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del **Corriere della Sera**, MILANO, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173

Magazzini Tessuti

DI
ENRICO AMBROSI
BOLOGNA

BUON PREZZO

Taglio vestiario di Castor o Sceviot pura lana pesante qualità extra Disegni INGLESI della più alta novità. Per un vestiario completo da uomo.

Giacca, Calzoni Gilet

PER
L. 16

Il medesimo accuratamente confezionato

L. 30

RICCO ASSORTIMENTO

Mantelle Confezionate

UOMO

500 Mantelle pronte di Castor pesante tutta lana, rigate, quadrette e tinte unite, cioè: cenerine chiare e scure, marrone, bleu, oliva, verde bottiglia e misto marengo. Taglio rotondo perfetto, confezione accurata di assoluta novità

L. 16,50

1000

PANNE LANA BIGI con bordo colorato servibili per un letto da una persona, per Cavalli ed anche per Tappeto, al prezzo di

L. 3,75

l'uno. Tutte le suddette merci si spediscono franche di porto a domicilio.

Si spediscono a richiesta i campioni e Catalogo con la GUIDA PRATICA per le misure. Spedire dimande, Vaglia o Lettere raccomandate alla Ditta **ENRICO AMBROSI** — Bologna. 3169

RISPARMIO E FORTUNA

PRESSO LA DITTA

MARCO QUARISA

Cambio Valute, Venezia, Calle Larga S. Marco N. 659

SI POSSONO ACQUISTARE

Le **Quattro Cartelle** originali dei Prestiti Comunali di **Bari, Barletta 1870, Milano 1866, Venezia**

per sole ital. lire 160

pagabili in 32 rate mensili da L. 5

Queste QUATTRO CARTELLE, originali devono venire rimborsate per sicuro con lire 100 e concorrono in Quattro estraz. annue 20 Febbraio 20 Agosto 20 Maggio 20 Novembre a vistosi premi di lire 100.m, 50.m, 25.m, 20.m, ecc.

PROSSIME ESTRAZIONI

al 31 Dicembre 1883 Prestito **VENEZIA** (Vincite L. 50.000)
al 10 Gennaio 1884 » **BARI**

Le Cartelle originali vengono consegnate durante i pagamenti rateali come da programma rilasciato gratis.

REGALO agli acquirenti di due cartelle della Lotteria di Verona, e verifica gratuita di tutte le Estrazioni, Lotterie Nazionali ed Estere. 3160

Neuralgie, Tossi, Catarrhi **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto

il sistema nervoso, facilita l'espatorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 205

Pronta, certa e Radicale
GUARIGIONE ED ESTIRPAZIONE

DEI
CALLI
AI PIEDI

coi **CEROTTINI**, preparati nella Farmacia **BIANCHI** in Milano Corso Porta Romana, 2. L. 1,50 scat. gr. — L. 1. scat. picc.

Invio con istruzione Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — si ricevono in tutta Italia franchi di porto.

CERTIFICATI

Egregio Sig. Bianchi, Dei Cerottini per l'estirpazione dei Calli ch' Egli mi diede sin dal 1° Agosto, io ne adoperai otto e mi guarirono perfettamente un occhio polino che mi tormentava da molti anni al dito mignolo del piede sinistro pel quale scopo soltanto ne feci acquisto, sebbene l'istruzione ivi unita non parla che di Calli.

Il Callo non è che superficiale, ma l'occhio

polino invece s'infossa ed appoggia sul peristio, dal che ne risulta un maggior tormento e più difficile guarigione, che difficilmente si ottiene con altri mezzi come io stesso ho provato più volte inutilmente.

Può dunque aggiungere alla detta istruzione anche per gli Occhi polini, usati i detti cerottini con diligenza e perseveranza.

Dott. POZZOLI GIUSEPPE

Milano 18 Febbraio 1880

Egregio Sig. Dottore,

Da oltre vent'anni fui tormentato da fierissimi Calli e nessun rimedio, la tanto decantata Tela all'Arnica non eccettuata, valsero a liberarmene.

Avendo ora applicato i Cerottini della S. A. V. inventati, come per incanto i calli sparirono; sicchè mi sento proprio rinascere a novella vita.

Grato di tanto beneficio non posso a meno di esternargliene colla presente la mia viva riconoscenza, pregandola di voler in pari tempo gradire i miei più distinti essequi.

Di lei dev. mo Cav. Gennaro Torti

104, Via Moscova, Milano.

Milano, 4 Marzo 1878.

In Padova presso le farmacie Pianeri e Mauro; Cornelio Luigi; Zanetti Giovanni.

Si eseguisce Vighetti da visita a L. 1,50 al cento

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

RUBINAT Acqua Purgativa

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 103.814 di sostanza minerali — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'Oro Francoforte-sul-Meno 1881. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esp. Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli. — In Padova presso Pianeri, Mauro, Cornelio, Poli.